

### Campidoglio

#### Carraro torna sui suoi passi «Resto al mio posto fino alla nuova legge elettorale»

Carraro non si dimette. La vicenda Census, un ex assessore latitante, Carlo Pelonzi, e un capogruppo arrestato, Cenci del Pds, non mettono in imbarazzo la giunta. Il Pds decreta il fallimento del Carraro bis e propone un polo progressista, laico, di sinistra ambientalista. No dei Verdi, a un'idea definita vecchia: «Accentua l'unità delle forze socialiste che diventano l'asse per realizzare il cambiamento»

NOSTRO SERVIZIO

«Non mi dimetto. Non ho nessuna intenzione di fuggire dalle mie responsabilità in un momento così difficile per la nostra città e per il nostro paese. E se ve ne sono le condizioni, desidero continuare a fare il sindaco con grande impegno fino al momento in cui sarà possibile andare al voto con regole nuove, senza che si passi per la gestione commissariale». Il caso Census per il quale la magistratura ha chiesto il rinvio a giudizio di assessori e consiglieri che approvano la delibera non scuote Franco Carraro.

Il censimento del patrimonio immobiliare affidato al Census, la localizzazione dei mercati generali e programmi per il futuro sono stati i temi affrontati ieri dal consiglio comunale dedicato al dibattito politico sul comportamento da tenere davanti alle inchieste giudiziarie. «È assolutamente giusto che - ha detto Carraro - sul conto del servizio che il Census ci rende la magistratura faccia con serenità ed in modo approfondito le proprie indagini. E però incomprensibile che addirittura si arri a chiedere il rinvio a giudizio di tutti i consiglieri».

Non sembra preoccupato Franco Carraro neppure dalle vicende legate all'ex assessore all'edilizia economica e popolare Carlo Pelonzi latitante dalla scorsa estate perché chiamato in causa in una storia di tangenti e al capogruppo del Pds Cenci arrestato nei giorni scorsi. «In presenza di indagini e di decisioni che lungi dal essere definite - ha prosieguito il sindaco - risultano ancora alla fase istruttoria

che cosa vuol fare il consiglio comunale? Procederli, soffermandosi a discutere le singole situazioni oppure lasciare che la magistratura svolga serenamente e rigorosamente i suoi compiti? Preferisco questa seconda soluzione per rispetto nei confronti del cittadino».

«Un fallimento» Secondo Godfredo Bettini capogruppo del Pds la giunta Carraro è al capolinea. Tra le ragioni del fiasco - il susseguirsi di scatti dalla paralisi amministrativa e una nuova maggioranza «costituita di fatto» sulle cose già realizzate, come l'autonomia di Ostia e i commissari nelle municipalizzate. Il Pds ha proposto la creazione di un polo progressista laico e ambientalista fondato sull'unità delle forze socialiste.

A proposito dei programmi per il futuro Franco Carraro si preggi di spendere i 668 miliardi della legge per Roma Capitale. In particolare intende approvare il progetto direttore del Sistema direzionale orientale, la città degli uffici che sorgerà a Centocelle, realizzare parcheggi, avviare la sistemazione di piazza Vittorio dell'Auditium e del centro congressi. E poi ancora riqualificare le periferie, prendere decisioni urbanistiche per il Pcup, Piano di edilizia economica e popolare come pure i piani particolari giusti delle zone O. Le esportazioni ammette ossa sanate. Non dimenticando di deliberare i regolamenti attuativi dello statuto comunale. Lo stop del Coreso alla di diribrai dei mercati generali - non rappresenta per Carraro alla realizzazione dei nuovi mercati.

### Nuova sentenza sui permessi per le zone «protette» Dal primo dicembre entreranno soltanto i dirigenti pubblici In casi eccezionali via libera a residenti e giornalisti Palombi: «Tre mesi per adeguarci». Polemico il Codacons

## Centro storico vietatissimo Passa solo l'auto di Stato

Centro storico accessibile solo ai giudici, ai funzionari e ai dirigenti di enti e organi istituzionali. Fuori i residenti, i professionisti e i giornalisti che potranno ottenere il permesso di accesso solo in casi eccezionali. Lo ha stabilito una sentenza del Consiglio di Stato in vigore dal primo dicembre. Palombi: «In tre mesi ci adegueremo». La Cgil: «Ma la legge non è uguale per tutti».

ADRIANA TERZO

Che diranno adesso le centinaia di abitanti del centro storico? Il Consiglio di Stato ha stabilito le nuove norme di accesso: non tutti i residenti sono ammessi al «luogo». E i giornalisti? Anche con loro il tribunale amministrativo non è stato tenero: il permesso per entrare nel centro storico (in vigore dal primo dicembre) lo avranno solo quelli che lavorano in una «attività» o in un'«attività».

La città «politica» dunque non avrà proibito in invece avocare al assegnato ruolo di cartone dovranno dimostrare di svolgere la loro professione privata nelle zone «chiuse» e con spazio di parcheggio per le auto. Per i medici l'ordinanza del Consiglio di Stato specifica che «è stata imposta la presenza personale sul veicolo» e cioè «si reputa necessario per il professionista di recarsi a bordo del veicolo dotato di permesso come stabilito per altri e assimilati». Il che significa dunque che i medici potranno so-



Tra poco in centro passeranno solo le auto «blu»

lo transitare ma non fermarsi o parcheggiare nella «fascia blu». Pare proprio di sì. Per quanto riguarda infine i portatori di handicap ovviamente è sottinteso che l'accesso per loro è consentito in ogni caso. Riepilogando i residenti non avranno più via libera nel centro solo per il fatto di essere residenti, i medici e i giornalisti che potranno entrare solo in casi eccezionali.

La quarantina intanto registra la soddisfazione di Massimo Palombi, l'uomo che propose la questo

nel 1987, sotto la giunta Signorelli nei termini accolti ora dal Consiglio di Stato. «Il Comune ora manterrà la decisione di rilasciare i permessi ai residenti del centro - ha detto l'assessore - e accelererà il rinnovo dei permessi, programmati a partire da fine novembre, con la prospettiva di chiudere in tre-quattro mesi».

E mentre Palombi giudica positivamente il lavoro del Consiglio di Stato, il sindaco

ha spiegato Giancarlo D'Alessandro segretario generale della Funzione Pubblica di Roma - in v il provvedimento deve essere uguale per tutti e dunque anche per i burocrati e non solo per i cittadini e i professionisti. Inoltre un provvedimento così ha senso solo se legato alla diminuzione del traffico non può essere solo uno strumento di repressione. Se si impedisce l'accesso alle auto private, nello stesso tempo occorre creare un trasporto pubblico efficiente per permettere a tutti i cittadini di godersi il centro storico.

### Malasanità

#### Sospesi due medici ad Albano

Sospesi ieri dai loro incarichi due medici dello spedale di Albano che nel settembre scorso soccorsero troppo tardi una partoriente di ventinove anni. Angela Di Dato deceduta poi all'ospedale San Giovanni di Roma in seguito alle complicazioni della gravidanza. Renzo Conti e Vito De Bernardis rispettivamente primario e aiuto di ostetricia furono denunciati dal marito della donna il calatore Marco Saltarelli. Secondo la sua versione, Angela non venne assistita a sufficienza e i due dottori più volte chiamati a casa dal personale dell'ospedale, arrivarono troppo tardi quando le condizioni della donna erano ormai disperate. Sulla vicenda oltre alla richiesta penale venne aperta un'inchiesta amministrativa che ha portato alla sospensione dei due medici a scopo cautelativo.

### Tangenti

#### Due persone arrestate a Vetralla

In tangenti sospesa in provincia ieri due funzionari comunali sono stati arrestati a Vetralla dai carabinieri di Viterbo. L'arresto di Giuliano Ferrara, ragioniere capo di Comune di Vetralla e di un funzionario dell'ufficio tecnico è avvenuto all'interno dello stesso ufficio del comune tra lo stupore dei colleghi e di una piccola folla di utenti. Condotti prima nella locale caserma e poi trasferiti nel carcere di Viterbo i due saranno interrogati quest'11 mattina dal gip che dovrà convalidare l'arresto. Sull'operazione svolta carabinieri e magistrati mantengono il più rigoroso silenzio ma da indiscrezioni trapelate sembrerebbe che i due funzionari siano stati colti in flagrante da un abile trappola tesa dagli stessi carabinieri.

### Quattro giorni di blocco di due ore dalle 8 alle 10 il 9, 16, 18, 19 novembre

## La protesta per le cattive condizioni in cui i vigili del fuoco sono costretti a lavorare

# I pompieri scendono in sciopero

I vigili del fuoco scoperano. Per quattro giorni - 9, 16, 18 e 19 novembre - incroceranno le braccia dalle 8 alle 10 del mattino. Protestano contro le caserme maldotte, gli automezzi fatiscenti, le maschere antigas vecchie e gli stivali di cartone. «La situazione potrebbe cambiare con poco», sostengono i sindacalisti di Cgil e Uil. - Ad Anzio la caserma cade a pezzi, nonostante i soldi già stanziati».

TERESA TRILLO

Casermi maldotte, automezzi fatiscenti, maschere antigas vecchie, stivali di cartone. I vigili del fuoco incrociano le braccia. Due ore di sciopero dalle 8 alle 10 del mattino nei giorni del 9, 16, 18 e 19 novembre. Un'ipotesi, quella annunciata ieri nel corso di una conferenza stampa che segue il sit-in del 19 ottobre effettuato di fronte alla sede di via Genova. I vigili del fuoco di Cgil e Uil mettono così prosieguo la lotta contro il comando generale, sordo, se-

condo i sindacalisti alle richieste avanzate dai dipendenti. Durante le quattro giornate di sciopero i vigili del fuoco quantunque solo gli interventi urgenti. Negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino il personale risponderà alle sole chiamate di emergenza. In città e in provincia sempre dalle 8 alle 10 tutti le autovetture non adibite al soccorso saranno nei depositi. «La situazione è sull'orlo della paralisi», ha spiegato ieri Bruno Raccaro della Cgil - non si può lavorare

con 8 automezzi fuori servizio sulle 14 a disposizione o senza maschere antigas e con gli stivali di cartone che si scollano a contatto con l'acqua».

Una lista delle lagnanze messa a punto dai sindacalisti di Cgil e Uil. Al primo posto c'è il problema delle sedi di servizio. Nei 26 centri di Roma e provincia non vengono mai effettuati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. La centrale di via Geno-

vare le sedi di via Ostiense. Parla l'usciano. I soni tra le più maldotte. In via Genova i lavori di ristrutturazione iniziati mesi addietro sono stati interrotti per mancanza di fondi. Nonostante i miliardi spesi fino ad oggi sostengono i sindacalisti i servizi igienici e idraulici e i riflettori nelle automesse e in cucina gli impianti e i condizionatori d'aria non hanno mai funzionato. La sua sorte è toccata al ponte per il sollevamento dei mezzi. Gli altoparlanti e le sirene in funzione

imporrebbero per tutti i rapidi uscite dei mezzi sono ancora quelli vecchi i nuovi non sarebbero stati attivati. Ad Anzio la sede è una delle più disastrose. I mestri malandati e senza vetri, servizi igienici fuori uso, cucine e sala mensa in pessimo stato, si affacciano direttamente sulle automesse. «Eppure i soldi per la ristrutturazione», ha detto Bruno Raccaro - sono stati stanziati basterebbero solo dare il via all'operazione. I sindacalisti annunciano un futuro sciopero che le sedi di Prati, Tuscolano, Eur, Palestrina, Colferro e Velletri. Tuscolano. Il unico sede giudicata adeguata e valida e diventata in pochi mesi inutilizzabile per l'elevato numero di dipendenti e automesse trasferite.

Anche gli automezzi versano in gravi condizioni. I sindacalisti puntano l'indice contro il problema delle autovetture dichiarate ogni giorno fuori

### I.F.O.P.S.

Istituto di Formazione in Psicologia dello Sport  
Analisi di Bionergetica e Medicina Psicologica  
(Presidente Dr. Tommaso Traetta)

#### 9° CORSO DI FORMAZIONE IN PSICOLOGIA DELLO SPORT

Patrocinato da:  
Ministero Tursmo e Spettacolo  
Assessorato allo Sport del Comune di Roma  
Assessorato alla Sanità della Regione Lazio

Ammessi  
all'Albo Naz. per la Formaz. Permanente dalla Federaz.  
Nazionale degli Ordini dei Medici (F.N.O.Me.O.)

Corsi quinquennali per Medici e Psicologi e corsi triennali per Insegnanti di scuola media elementare e materna, Diplomati Isef, Tecnici Sportivi, Terapisti della Riabilitazione  
- Organizzazione dei corsi in weekend intensivi  
- Ammissione entro il 31/10/93 (max 25 iscritti)  
- Inizio corsi e sede: Gennaio 1993 in Roma nelle aule dell'Istituto della Clinica "Villa Fulvia"

Per informazioni e iscrizioni:  
Dott.ssa E. Bruni - tel. 06-5911856 (h. 13.00-16.00)  
Dr. G. Carzedda - tel. 06-5040545 (h. 17.00-22.30)  
Dott.ssa C. De Vito - tel. 06-5651526 (h. 9.00-13.00)  
Dott.ssa M. Orsini - tel. 06-7662957 (h. 21.00-23.00)

### L'Associazione Culturale «L'ISOLA CHE NON C'È»

Programma novembre 1992  
Domenica 8/11/92  
visita guidata alle chiese  
S. Prudenziiana e S. Prassede  
appuntamento ore 15  
davanti la chiesa di S. Prudenziiana - via Urbana 161  
Domenica 15/11/92  
visita guidata alla mostra di Gorki  
appuntamento ore 10 Palazzo delle Esposizioni  
Domenica 29/11/92  
visita guidata all'Isola Tiberina  
appuntamento ore 10 presso il Ponte Quattro Capri

Per la definizione del programma e per le adesioni all'Atelier di pittura per bambini rivolgersi al n. 41730851

## UNA SVOLTA PER ROMA

Si dimetta la giunta Carraro si uniscano le forze del progresso e del cambiamento

MANIFESTAZIONE DEL PDS  
domani 8 novembre, ore 10.00

Teatro Vittoria  
P.zza Santa Maria Liberatrice (Testaccio)

Romina Orlando  
Coordinatrice cittadina della Sinistra giovanile

Carlo Leoni  
Segretario Federazione romana Pds

Godfredo Bettini  
Capogruppo Pds Campidoglio  
Walter Veltroni  
direttore de l'Unità

## Cooperativa soci de l'Unità

- Una cooperativa a sostegno de «l'Unità»
- Una organizzazione di lettori a difesa del pluralismo
- Una società di servizi

## Anche tu puoi diventare socio

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia 4 40123 BOLOGNA versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409

**TAPPETI PERSIANI**

PROSEGUE L'ECCEZIONALE VENDITA

DOMANI APERTO

CON "CERTIFICATO DI ORIGINE"

# MILAN CARPET

SCONTI DEL 50 e 70%

IN PIAZZA DI SPAGNA  
Via del Babuino, 106 - Tel. 679.29.55

ASSISTENZA POST-VENDITA ORARIO CONTINUATO 9 - 20

PERSIANI MILAN CARPET